Mostra "Trasparenze e..."

Dopo aver ricevuto l'incarico di Segretario Provinciale UIF di Agrigento da parte della Seireteria Nazionale, Franco Alloro realizza la prima manifestazione fotografica nell'agrigenino. Si tratta dell'esposizione di oltre 40 immagini, di cui 20 trasparenze, realizzate dallo stesso Alloro a partire dalla metà degli anni 80 e che segnano il suo "decennio astrato". Seguendo l'evoluzione dei mezzi che la tecnologia ha messo a disposizione dell'uo-



Da sinistra: Bellia, Chiolo, Alloro, Giordano, Coniglio e Guzzardo

mo, Franco Alloro non ha mai trascurato la ricerca di un sentire comune agli artisti. La statica posizione dell'obiettivo, con Franco, riesce a cogliere la dinamicità dei sentimenti. La sua ricerca è fatta di attente osservazioni e di straordinarie immersioni nella realtà in cui i soggetti, più o meno astratti, vivono. L'occhio attento scruta l'ambiente e con straordinario entusiasmo raccoglie i giochi di luce. Attraverso prismi ed oggetti trasparenti, il soggetto diventa la luce stessa e la magia delle immagini, risultato di molte rifrazioni e poche riflessioni. Riesce così a "dipingere" astratte visioni sulla pellicola. Riconoscimenti per Franco Alloro arrivano dalla Associazione attraverso il Segretario provinciale di Trapani Vincenzo Agate presente alla assieme a Vincenzo manifestazione Montalbano Consigliere Nazionale, Nicola Manetta delegato di zona di Palermo,



Soci UIF di Trapani e Palermo in visita alla mostra

Domenico Pecoraro, Lillo Miccichè segretario provinciale di Caltanissetta e Gerardo Firrera. Presenze "eccellenti" dell'UIF anche in campo regionale quali il Segretario regionale Nino Giordano e la consorte Maria Pia Coniglio, il vice-presidente per il Sud Nino Bellia, il consigliere nazionale Omero Chiolo e tanti altri che hanno apprezzato i lavori di Franco Alloro. La mostra precede una serie di attività importanti che porteranno a far conoscere maggiormente l'Uif nella provincia agrigentina.

Giacomo Maniscalco

I fotoamatori di Arles in vetrina al CIFA

PhotoGallery ambito spazio espositivo del CIFA ia una lunga e decennale tradizione espositiva: pi ù bei nomi della fotografia amatoriale e proessiona le hanno avuto un loro passato nel cenro cultura le alessandrino, (anche il nostro Pino Romeo è transitato una sera di alcuni decenni a al fotoclub ...) dove con due sigle diverse, oggi CIFA ma sem pre con gli stessi Soci, (oggi for;e più altalenanti dato il nuovo modo di vivere e ,onvivere, compu ter ... internet ... mail ... mgs .), il consiglio e il pre sidente danno vita all'attiiit à sociale. Una attività che si colloca nel monco del Volontariato con l'i scrizione nello speciae Albo della Protezione Civile della Presidenza lei Consiglio, (sono migliaia le immagini virtuali ìell'archivio del CIFA sui tristi eventi calamitosi avvenuti in provincia dal 1994 ad oggi: alluvioni, erremoti, pendii franosi, censimento locale ,cc). Riconosciuta quindi ONLUS dalla Regione 'iemonte, un aplomb istitu zionale che negli etenti programmati nel passato e nel presente porta l'associazione ad avere illu stri Patrocini da Ministeri, Presidenza del

Consiglio, della Repubblica, l'ultimo a riconoscere nel Presidente del centro culturale la nomina a Commendatore della Repubblica per la promozio ne della cultura della fotografia sul territorio pro vinciale), ed infine il Patrocinio ottenuto dalla Presidenza mondiale dell'UNESCO, per il 17° salone internazionale d'arte fotografica. Con il supporto negli anni dei Soci e delle istituzioni locali innumerevoli e illustri personaggi nazionali e internazionali hanno dato luogo ad eventi cultura li con mostre, convegni, workshop; con il contri buto delle più importanti aziende mondiali del set tore, (oggi merce assai rara che specula persino sugli invii del cartoncino degli auguri natalizi, segno dei tempi che cambiano, la globalizzazione ha infierito un duro danno al mondo della fotogra fia amatoriale... prima le pellicole erano omaggia te abbastanza facilmente nei corsi di fotografia, workshop...). Una attività variegata al CIFA dove il Socio o la cittadinanza, guando la serata è pubblica, può trovare un dibattito con un illustre critico, o vedere la mostra di un noto fotografo, la per - formance di un Maestro alla direzione di un workshop, farsi la sua personale o partecipare alla collettiva in PhotoGallery, realizzare con le strutture sociali proprie immagini in CD e proiet tarle, utilizzare in sede Photoshop o i siti di foto grafia sugli IMAC a disposizione in sede, o infine partecipare con altri Socio con un proprio portfolio nel sito web sociale. É stata di grande interesse la mostra, che si è conclusa a fine gennaio 2004 con l'esposizione della collettiva dei fotografi della Camargue. Una rassegna con opere piacevoli in grande formato b/n in una ricerca sull'interesse personale al grafismo, una mostra piacevole a ben vedersi, e inserita in una serata-dibattito del tradizionale Laboratorio di Fotografia. Una attivit à che ha il suo culmine con la selezione delle opere partecipanti ed all'esposizione delle opere al salo ne internazionale d'arte fotografica "il cappello nel mondo", manifestazione culturale di prestigio che annovererà la città di Alessandria tramite il CIFA nell'elite mondiale del linguaggio universale della Luigi Martinengo

La Formula 1 a Palermo



Lo scorso 29 gennaio il Teatro Massimo di Palermo si è illuminato con i flash dei fotografi di tutto il mondo, arrivati in città per la presentazione della nuova monoposto della Renault. Flavio Briatore con tutto lo staff, accompagnato dai piloti di formula uno Trulli e Alonzo, hanno prima presentato la macchina, sistemata sul palco del teatro, e poi hanno incontrato i giornalisti nella conferenza stampa che si è tenuta all'interno del teatro stesso. Al termine, buffet d'onore per gli invitati di prestigio, tra i quali il Sindaco Diego Cammarata. Nel pomeriggio, piazza Castelnuovo si è trasformata in una pista automobilistica. Trulli e Alonzo si sono alternati alla guida della monoposto, accolti dagli applausi della folla entusiasta. Anche la UIF siciliana ha presenziato a questa manifestazione di grande rilievo per la città di Palermo.

Monja Caiolo